

Assemblea degli Avvocati iscritti all'Ordine degli Avvocati di Cassino

Verbale dell'assemblea straordinaria degli iscritti.

Addì 30 ottobre 2019 in Cassino presso l'Aula di Corte di Assise del Tribunale, a seguito di convocazione degli Avvocati iscritti all'Ordine di Cassino, effettuata dal Presidente giusta delibera del C.O.A. del 22.10.2019, alle ore 11,10 circa in seconda convocazione si è riunita l'Assemblea degli iscritti che consta di oltre un centinaio di Avvocati presenti. Il Presidente, Avv. Gianluca Giannichedda assume la presidenza dell'Assemblea richiamando l'ordine del giorno che reca la voce "***Convocazione assemblea straordinaria degli Avvocati per l'analisi della gravissima carenza di Magistrati e personale amministrativo e l'adozione di iniziative urgenti ed indifferibili quali l'astensione dalle udienze ed altre forme di protesta***".

Il Presidente chiama a fungere da segretario l'Avv. Marco Vento, Consigliere Segretario, e dichiara aperta la discussione.

Prende la parola il Presidente e relaziona sull'Odg.

Innanzitutto voglio sentitamente ringraziare tutte le cariche istituzionali e gli avvocati presenti in aula di Corte di Assise in assemblea nonché il personale amministrativo del tribunale e il nostro personale di segreteria del Consiglio nelle persone delle signore Ida, Rita, Flavia e Paola.

Il Presidente passando ora al punto nodale dell'assemblea convocata fa le seguenti considerazioni:

Il Tribunale di Cassino è ormai un tribunale medio-grande e vive un notevole incremento dei procedimenti sia civili che penali, unitamente ad una considerevole crescita del numero degli utenti.

A fronte di tali aumenti il Tribunale si trova però a subire una gravissima carenza di Magistrati e personale amministrativo al punto di trovarsi in una situazione di paralisi. Dopo l'astensione proclamata in occasione dell'ultima assemblea del 21.06.2019, il problema è stato posto all'attenzione sia del Consiglio Superiore della Magistratura sia del Consiglio Giudiziario, i quali hanno avviato le procedure di legge per l'aumento della pianta organica e per la sostituzione dei magistrati trasferiti e/o in congedo.

I lavori preparatori saranno posti all'attenzione del Ministro della Giustizia.

Mai come in questo momento è indispensabile un intervento politico che muova da una presa di coscienza, anche da parte delle istituzioni locali, dell'importanza del nostro Tribunale e delle problematiche connesse alla carenza dei Magistrati e del personale amministrativo.

Tale situazione impone ulteriori iniziative in capo all'Avvocatura e, visto l'interesse per il territorio, il C.O.A. di Cassino ha deciso di estendere l'invito anche all'UNIONE degli Ordini Avvocati del Lazio, a tutti i Comuni del Circondario ed alle cariche istituzionali.

La giustizia è un servizio fondamentale che può essere salvaguardato soltanto difendendo il nostro Tribunale ed il suo corretto funzionamento.

Il Tribunale di Cassino ha una utenza di circa 330.000 abitanti residenti, oltre un incremento notevolissimo di dimoranti nel periodo estivo, soprattutto nei comuni del golfo di Gaeta.

L'attuale pianta organica prevederebbe in *"astratto"* n. 23 Magistrati.

Il Presidente del Tribunale Dott. Massimo Capurso, in una nota avente ad oggetto *"insostenibile situazione relativa all'organico del personale di magistratura"* si è espresso in termini di grave sottodimensionamento di almeno cinque unità della pianta organica, che dovrebbe essere, pertanto, pari ad almeno 28 magistrati.

A ciò devono aggiungersi i frequenti trasferimenti ed i periodi di congedo.

In particolare, attualmente si constatano 4 vacanze oltre un'altra proposta di trasferimento.

Inoltre, sono tuttora in corso quattro congedi per maternità, oltre altre due congedi

previsti nei prossimi mesi.

In totale il Tribunale di Cassino si potrà trovare in una situazione di scopertura per trasferimento e/o maternità di ben 11 magistrati, pari al 50% della pianta organica.

A ciò deve aggiungersi la grave crisi della pianta organica del personale amministrativo che sconta un peggioramento considerevole rispetto ai già deficitari numeri indicati nella precedente delibera di astensione.

Parimenti drammatica è l'attuale situazione dei Giudice di Pace: a fronte di una pianta organica di n. 10 Giudici, ne sono in servizio soltanto 5 di cui uno applicato dal Giudice di Pace di Gaeta.

Il considerevole aumento dei procedimenti penali e le pregresse vicende connesse a trasferimento dei magistrati stanno comportando un enorme aumento dei ruoli, tanto da far procrastinare le udienze sino al tardo pomeriggio ed in alcuni casi sino alla sera, con enormi disagi per gli Avvocati, i Magistrati, il personale amministrativo e tutti gli utenti.

Vi sono ripercussioni anche sul funzionamento delle Cancellerie e sull'accesso degli utenti, nonostante la disponibilità e gli enormi sacrifici del personale amministrativo, costretto a veri e propri *tour de force* tra udienze, adempimenti, nuove udienze ed ulteriori adempimenti.

Ciò si sta ripercuotendo anche sui rinvii ed in generale sui tempi dei processi; inoltre la mancanza di Magistrati incide anche sui gravissimi ritardi in materia di ammissione e liquidazione dei patrocini a spese dello stato nonché su altre attività collaterali a quelle giurisdizionali, tutte segnalate e denunciate dal C.O.A. al Presidente del Tribunale ed al Presidente della Sezione Penale.

Il riferimento è alle liquidazioni in favore degli avvocati ed alla lavorazione successiva alle liquidazioni che scontano ritardi non più accettabili.

Ad oggi gli indici in possesso del Consiglio Giudiziario sono parzialmente positivi e danno un'immagine del Tribunale di non particolare disagio.

Ciò soltanto perché vi è stato un ricorso all'utilizzo dei G.O.T., non risolutivo e certamente eccessivo, che ha mantenuto i numeri in *trend* accettabili.

Basti evidenziare che attualmente il Tribunale di Cassino si avvale di n. 17 GOT, già

utilizzati al massimo delle disponibilità, tanto da non poter richiedere agli stessi ulteriori attività in sostituzione delle mancanze di organico.

A ciò si aggiunga la peculiarità del Tribunale sia per quanto concerne le strutture e la logistica sia per la particolarità socio-economica del territorio ed il suo assetto;

Trattasi, infatti, di un Tribunale medio-grande che ha un'utenza parcellizzata in tanti piccoli comuni (ben 68, di cui 54 della Provincia di Frosinone, 9 di Latina e 5 di Caserta), con enormi difficoltà di viabilità, collegamenti e di servizi che non può tollerare l'attuale incertezza sui tempi della giustizia e sui rinvii delle udienze, come l'Avvocatura non smette mai di evidenziare.

L'Avvocatura del Circondario, in un'ottica di collaborazione con il Tribunale e con la Procura della Repubblica, ha l'obbligo di intervenire di nuovo, nei limiti delle proprie competenze, per sollecitare interventi urgenti e non più procrastinabili, al fine di scongiurare la paralisi della giustizia e di rispettare dignitose condizioni di lavoro di tutte le parti interessate.

Avendo già sollecitato l'intervento del competente ministero e delle competenti commissioni del Consiglio Superiore della Magistratura e del Consiglio Giudiziario, il C.O.A. di Cassino ha inteso coinvolgere tutte le istituzioni territoriali al fine di:

- sensibilizzare tutti sull'enorme importanza assunta del Tribunale di Cassino e sulla sua rilevanza in termini di contenzioso e di numero di utenti;
- informare sulla grave carenza di magistrati e di personale amministrativo;
- favorire l'adozione da parte dei Comuni convocati di un deliberato di Consiglio Comunale, che prenda atto della citata importanza e delle rappresentate carenze e che solleciti il Ministro della Giustizia ad adottare ogni provvedimento necessario ad assicurare il funzionamento del Tribunale, con particolare riferimento all'aumento della pianta organica ed all'implementazione dei Magistrati e del personale amministrativo.

Il Presidente chiede se vi siano interventi di avvocati sul punto.

Prende la parola il Sindaco di Cassino Dott. Enzo Salera che, quale sindaco padrone di casa, saluta e ringrazia tutti i colleghi sindaci e/o loro delegati presenti in

assemblea, il COA nonché gli avvocati riuniti, ed esprime il massimo sostegno del suo Comune per le iniziative tutte messe in campo dall'avvocatura per il miglioramento del nostro tribunale.

Prende la parola il neo eletto Presidente della Camera Penale di Cassino l'Avv. Pasquale Improta il quale esprime plauso ed adesione alle iniziative tutte protese al miglioramento della grave situazione in cui versa il Tribunale di Cassino.

Prende la parola il Presidente della Camera Civile l'Avv. Francesco Ferdinandi il quale aderisce con convinzione alle iniziative che il COA ha assunto e che intenderà ancora assumere a salvaguardia del funzionamento del Tribunale di Cassino. La politica da troppo tempo non investe risorse nella giustizia ed è ora che gli avvocati sensibilizzino anche i cittadini sulla problematica perché, così come chiedono alla classe politica che li rappresenta ospedali e scuole funzionanti, chiedano anche un sistema giudiziario efficiente e tempestivo. Così come gli ospedali anche i tribunali devono diventare un'emergenza che la classe politica non può pensare di risolvere a colpi di riforme a costo zero.

Prende la parola il Consigliere di Cassa Forense l'Avv. Filippo Visocchi il quale saluta tutti gli intervenuti con particolare riferimento agli amministratori locali che sono le sentinelle dell'efficienza del territorio. Ribadisce come gli indirizzi espressi dal COA debbano ~~essere~~ nutrire i deliberati di tutte le amministrazioni le locali e delle politica in generale. Conclude sottolineando come l'attuale impegno rappresenti un "novus" rispetto alla precedente battaglia e che ogni risorsa intellettuale e numerica dovrà concentrarsi sulle efficientizzazione del Tribunale di Cassino.

Prende la parola l'Avv. Valentina Madonna per conto del Presidente dell'Ass.ne Difensori di Ufficio Avv. Augusto Casinelli, la quale esprime parere favorevole alla proposta di deliberato.

Prende la parola il Prof. Avv. Giancarlo Scalese, del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, quale rappresentante dell'Ateneo

che esprime massimo appoggio e condivisione alla forte azione messa in atto dagli avvocati del Foro di Cassino dando la propria disponibilità a fornire, come sempre, ^[1] l'apporto tecnico e scientifico, come già avvenuto in passato.

Prende la parola il Consigliere Distrettuale di Disciplina l'Avv. Piero D'Orio il quale ricordando la precedente mobilitazione di 7 anni fa, a tutela del mantenimento del Tribunale di Cassino allora a forte rischio di soppressione, esprimendo plauso e sostegno alle iniziative del COA, invita a mantenere alta la guardia per la tutela del nostro Tribunale in quanto i burocrati ed i politici possono riaprire la questione della geografia giudiziaria e vanificare quanto fatto nel 2012.

Prende la parola il Consigliere Giudiziario della Corte di Appello di Roma l'Avv. Giuseppe Di Mascio che ringrazia i Sindaci per la loro presenza perché quella di oggi non è una battaglia corporativa dell'avvocatura bensì una battaglia fatta per i cittadini delle comunità da voi amministrate. Il malfunzionamento della giustizia colpisce prima ancora che gli avvocati i titolari di quei diritti che devono essere fatti valere nelle aule di giustizia. Fa i suoi complimenti al COA per come sta conducendo questa battaglia stigmatizzando che bene ha fatto il Presidente ad elencare i numeri ed i dati statistici del carico di lavoro del nostro tribunale. Come componente della Commissione Flussi del Consiglio Giudiziario sottolinea che le rivendicazioni se non sono supportate dai dati statistici lascino il tempo che trovano. Come ha dimostrato il Presidente il carico di lavoro del Tribunale di Cassino ci consente di rivendicare un adeguato aumento della pianta organica del tribunale. Il Consiglio Giudizio sulla base di questi dati numerici proporrà al CSM ed al Ministero della Giustizia l'aumento della pianta organica del Tribunale di Cassino. Ma non basta !

Il dato tecnico è fondamentale ma poi deve essere supportato dalla politica e dalle istituzioni per questo è importante la presenza ed il ruolo attivo dei Sindaci e dei politici del territorio. Senza il supporto dei dati tecnici forniti dal COA ed dal Consiglio Giudiziario questa battaglia non avrebbe senso però ora è compito dei sindaci e della politica di fare squadra e far valere questi dati statistici.

L'Avv. Di Mascio conclude dicendo che continuando a collaborare tutti insieme questa battaglia sarà vinta ed il Tribunale di Cassino avrà una adeguata pianta organica.

Prende la parola il Sindaco di Roccasecca Avv. Giuseppe Sacco il quale saluta e ringrazia i colleghi Sindaci presenti, il COA ed i colleghi intervenuti, evidenziando la centralità e l'importanza del Tribunale e la necessità di lavorare in sinergia per il suo potenziamento nonché per il miglioramento della pubblica amministrazione in generale avendo l'Avvocatura un ruolo centrale nella dinamica della democrazia.

Prende la parola il Sindaco di Minturno Dott. Gerardo Stefanelli il quale presta plauso e disponibilità alle iniziative intraprese dagli Avvocati del Foro di Cassino; riferisce che condividerà con i Sindaci del Golfo la tutela del buon funzionamento del nostro Tribunale, divenuto ancor più importante ora che ha annesso i territori della parte sud della Provincia di Latina. Inoltre, si farà portavoce presso la propria compagine politica, il Partito Democratico, per sensibilizzare lo stesso a dare massimo sostegno per il corretto funzionamento del Tribunale di Cassino.

Prende la parola l'Avv. Pasquale Di Gabriele, quale delegato del Sindaco di Formia Prof. Paola Villa, dichiarando che il Comune di Formia è convintamente al fianco della battaglia del Consiglio dell'Ordine e ritiene che vada adeguatamente supportata. La richiesta da rivolgere al Ministero concerne l'aumento del numero di magistrati e del personale amministrativo. Non è assolutamente in discussione l'apertura o meno del Tribunale di Cassino e quindi l'An ma il quomodo: per rimanere degnamente aperti e tenere botta anche all'aumento di numero di procedimenti causato dalla riforma della geografia giudiziaria occorre implementare il numero dei dipendenti addetti al tribunale di Cassino. In secondo luogo, poi dopo si dovrebbe discutere anche di cittadella giudiziaria sul modello di Frosinone ma quello è un passo successivo.

Prende la parola il Delegato del Comune di Gaeta Cosimo Mitrano l'Ass.re. Alessandro Martone il quale porta all'Assemblea degli Avvocati ed i Sindaci, i saluti del suo Sindaco e dà la completa disponibilità alle iniziative dell'Avvocatura.

Riprende la parola il Presidente Giannichedda e legge all'assemblea i saluti e le note fatte pervenire dagli On.le Mauro Buschini Presidente del Consiglio Regionale della Regione Lazio del PD che ha delegato l'Avv. Cristian Cifalitti a presenziare, On.le Ilaria Fontana, On.le Francesca Gerardi, On.le Consigliere Regionale del Lazio Pasquale Ciacciarelli, nonché del Presidente Nazionale dell'A.I.G.A.

Prende la parola il Presidente dell'AIGA, Sezione di Cassino, Avv. Anna Coppola che riallacciandosi alle parole del Presidente Nazionale De Angelis, esorta i giovani avvocati ad essere protagonisti ed a dare sostegno delle iniziative del COA.

Rileva che il problema dell'amministrazione della giustizia è un problema a carattere nazionale, come da ultimo emerso nella sua criticità anche nel congresso di Messina. L'AIGA da sempre ha dato un contributo costruttivo, basti pensare a quanto fatto a partire dalla Giunta Giorgi. Proprio per questo motivo rivolge un appello ai giovani avvocati ad essere coesi e compatti poiché la giovane avvocatura è responsabile del presente ma soprattutto del futuro, che lasceremo alle nuove generazioni.

Si dà atto che sono presenti di persona e/o a mezzo di delegati i Comuni di Cassino, Formia, Gaeta, Sora, Minturno, Isola del Liri, Arce, Roccasecca, Aquino, Arpino, Castelnuovo Parano, Castrocielo, Colfelice, Coreno Ausonio, Galluccio, Piedimonte San Germano, San Giovanni In Carico, San Ambrogio Sul Garigliano, San Andrea Sul Garigliano, San Apollinare, San Vittore del Lazio, Sant'Elia Fiumerapido, Settefrati, Villa Latina e Viticuso che si ringraziano.

Il Segretario Avv. Marco Vento prende nota che è pervenuta in mattinata, durante lo svolgimento dell'assemblea, una comunicazione per le vie brevi dell'On.le Loreto Marcelli Consigliere Regionale del Lazio che rappresenta di aver avuto contatti con il Sottosegretario della Giustizia On.le Ferraresi, il quale ha rappresentato che è priorità

del dicastero intervenire in tempi rapidi sulla revisione delle piante organiche dei tribunali e che le segnalazioni e le criticità verranno tenute in considerazione.

Riprende la parola il Presidente Giannichedda che, ascoltati tutti gli interventi, chiede di mettere al voto per alzata di mano le seguenti mozioni:

- 1) **“proclamazione dell’astensione dalle udienze ed attività connesse per la gravissima carenza di Magistrati e Personale Amministrativo e per la necessità di garantire l’esercizio dignitoso della funzione dell’Avvocato ed indizione dell’astensione per le date dal 25 novembre al 29 novembre 2019.**
- 2) **“indizione di riunioni straordinarie in occasione dell’astensione per incontrare gli utenti, il personale amministrativo, i magistrati ed i colleghi al fine di spiegare le ragioni della protesta, individuare le criticità e le possibili soluzioni secondo il seguente calendario: lunedì 25 novembre Giudice di Pace di Cassino, martedì 26 novembre Giudice di Pace di Sora, mercoledì 27 novembre Giudice di Pace di Gaeta, Giovedì 28 novembre Ministero della Giustizia in Roma, venerdì 29 novembre Tribunale di Cassino;**
- 3) **invito a tutti i Sindaci del Circondario ad adottare una deliberazione di Consiglio Comunale come da allegato schema;**
- 4) **invito a tutte le istituzioni del territorio a farsi carico, per quanto di propria competenza, delle problematiche di carenza di Magistrati e personale amministrativo.**

L’assemblea delibera all’unanimità la proclamazione dell’astensione delle udienze nei giorni dal 25 al 29 novembre 2019 e

PROCLAMA

secondo le vigenti regole di autoregolamentazione, nel rispetto della Sentenza della Corte Costituzionale n. 180 del 2018 e dunque, in attesa di una più certa e consolidata sua interpretazione, con esclusione dei processi con imputati detenuti in custodia cautelare, e nei limiti del codice dell’autoregolamentazione,

l'astensione dalle udienze e da ogni attività giudiziaria nei settori civile e penale per i giorni dal 25 al 29 novembre 2019, ed al fine di richiamare tutti gli Organi ed il Ministro di Giustizia alla doverosa presa d'atto del grido di allarme sulla grave carenza di Magistrati e di personale amministrativo,

CHIEDE

Nuovamente l'immediato intervento delle Autorità competenti, in particolar modo del Ministro della Giustizia, affinché prenda atto dell'importanza e la rilevanza del Tribunale di Cassino e si prenda carico definitivamente della descritta gravissima situazione di emergenza che sta portando il nostro Tribunale ad una paralisi della giustizia. Si assicurerà la comunicazione al pubblico della proclamata astensione con modalità tali da determinare il minimo disagio per i cittadini.

Inoltre delibera:

- di indire riunioni straordinarie in occasione dell'astensione per incontrare gli utenti, il personale amministrativo, i magistrati ed i colleghi al fine di spiegare le ragioni della protesta, individuare le criticità e le possibili soluzioni, secondo il seguente calendario: lunedì 25 novembre presso il Giudice di Pace di Cassino, martedì 26 novembre presso il Giudice di Pace di Sora, mercoledì 27 novembre presso il Giudice di Pace di Gaeta, Giovedì 28 novembre presso il Ministero della Giustizia in Roma, venerdì 29 novembre presso il Tribunale di Cassino;**
- di invitare tutti i Sindaci del Circondario ad adottare una deliberazione di Consiglio Comunale come da allegato schema, nel minor tempo possibile onde consentire di recapitarle al Ministero della Giustizia il 28 novembre p.v.;**
- di invitare tutte le istituzioni del territorio a farsi carico per quanto di propria competenza delle problematiche di carenza di Magistrati e personale amministrativo;**

Infine,

DA' MANDATO

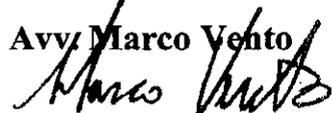
al Segretario del COA e dell'assemblea straordinaria, l'Avv. Marco Vento di curare la trasmissione della presente delibera ai sensi dell'art. 2 del Codice di Autoregolamentazione delle astensioni dalle udienze degli avvocati a tutti gli Uffici, Enti ed Organi competenti del presente Tribunale e Procura compresi gli Uffici dei Giudici di Pace, al Ministero di Giustizia, al Presidente della Corte di Appello, al Procuratore Generale della Corte di Appello, alla Commissione di Garanzia e Vigilanza, al CNF, all'OCF, alla UCPI, Unione Camere Civili ed agli organi di stampa tutti.

Partecipano all'assemblea i rappresentanti dei Comuni e delle istituzioni come da elenco allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato unitamente allo schema di delibera proposta ai Comuni.

Cassino, 30 ottobre 2019 ore 12.15

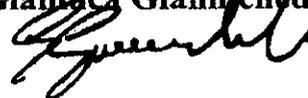
Il Segretario

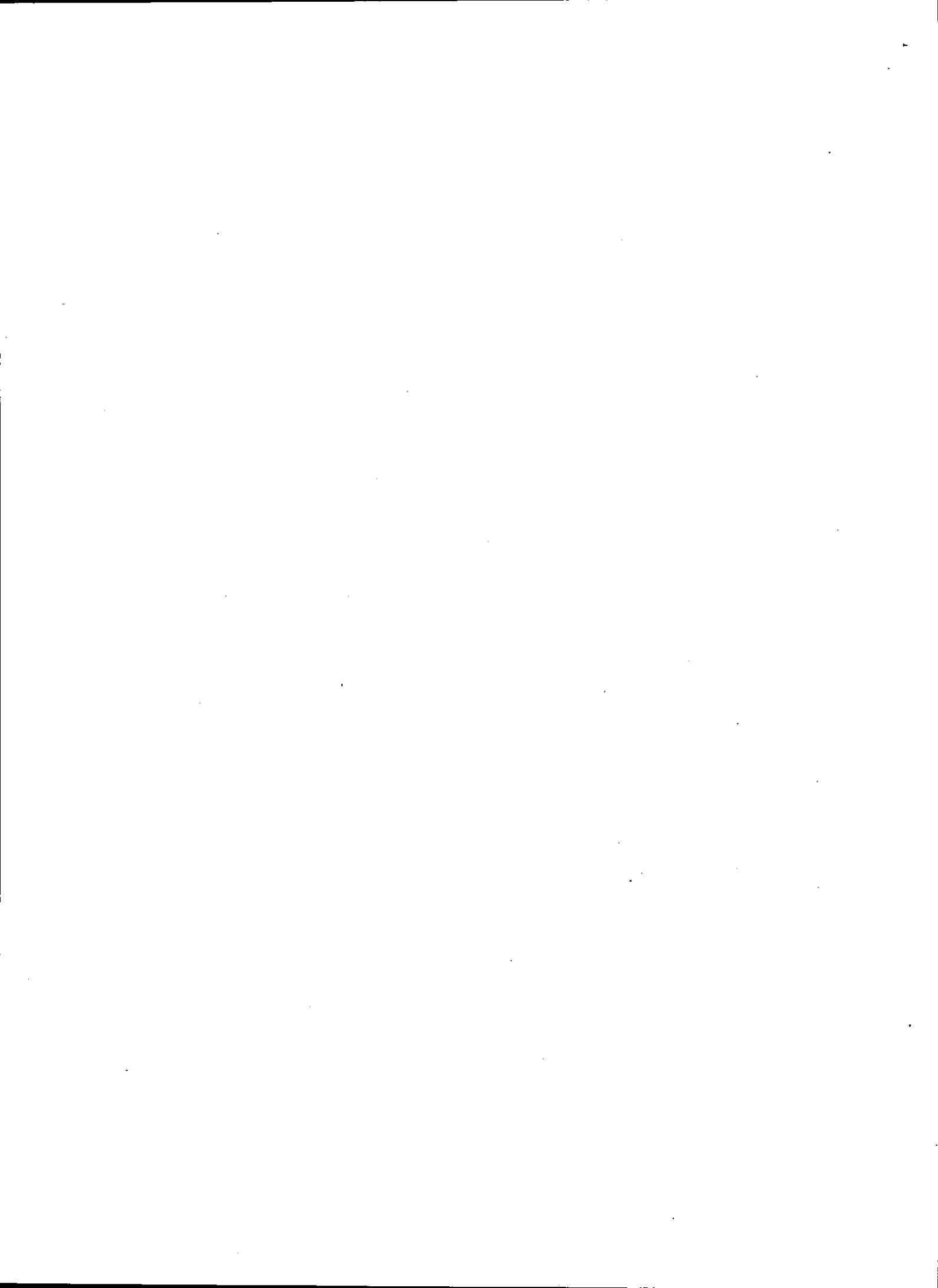
Avv. Marco Vento



Il Presidente

Avv. Gianluca Giannichodda





IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto

l'ordine del giorno, presentato dal Sindaco, su sollecito dell'Assemblea degli Avvocati Iscritti all'Ordine di Cassino, inerente l'aumento del contenzioso e degli utenti del Tribunale di Cassino e la grave carenza di magistrati e di personale amministrativo (allegato 1);

Ritenuto

di condividere la delibera dell'Assemblea degli Iscritti all'Ordine degli Avvocati di Cassino di seguito trascritta nella parte motiva:

"Il Tribunale di Cassino ha una utenza di circa 330.000 abitanti residenti, oltre un incremento notevolissimo di dimoranti nel periodo estivo, soprattutto nei comuni del golfo di Gaeta.

L'attuale pianta organica prevede in astratto n. 23 Magistrati.

Il Presidente del Tribunale Dott. Massimo Capurso, in una nota avente ad oggetto "insostenibile situazione relativa all'organico del personale di magistratura" si è espresso in termini di grave sottodimensionamento di almeno cinque unità della pianta organica, che dovrebbe essere, pertanto, pari ad almeno 28 magistrati.

A ciò devono aggiungersi i frequenti trasferimenti ed i periodi di congedo.

In particolare, attualmente si constatano 4 vacanze oltre un'altra proposta di trasferimento.

Inoltre, sono tuttora in corso quattro congedi per maternità, oltre altre due congedi previsti nei prossimi mesi.

In totale il Tribunale di Cassino si potrà trovare in una situazione di scopertura per trasferimento e/o maternità di ben 11 magistrati, pari al 50% della pianta organica.

A ciò deve aggiungersi la grave crisi della pianta organica del personale

amministrativo che sconta un peggioramento considerevole rispetto ai numeri già indicati nella precedente delibera di astensione.

Parimenti drammatica è l'attuale situazione dei Giudice di Pace: a fronte di una pianta organica di n. 10 Giudici, ne sono in servizio soltanto 5 di cui uno applicato dal Giudice di Pace di Gaeta.

Il considerevole aumento dei procedimenti penali e le pregresse vicende connesse a trasferimento dei magistrati stanno comportando un enorme aumento dei ruoli, tanto da far procrastinare le udienze sino al tardo pomeriggio ed in alcuni casi sino alla sera, con enormi disagi per gli Avvocati, i Magistrati, il personale amministrativo e tutti gli utenti.

Vi sono ripercussioni anche sul funzionamento delle Cancellerie e sull'accesso degli utenti, nonostante la disponibilità e gli enormi sacrifici del personale amministrativo, costretto a veri e propri tour de force tra udienze, adempimenti, nuove udienze ed ulteriori adempimenti.

Ciò si sta ripercuotendo anche sui rinvii ed in generale sui tempi dei processi; inoltre la mancanza di Magistrati incide anche sui gravissimi ritardi in materia di ammissione e liquidazione dei patrocini a spese dello stato nonché su altre attività collaterali a quelle giurisdizionali, tutte segnalate e denunciate dal C.O.A. al Presidente del Tribunale ed al Presidente della Sezione Penale.

Il riferimento è alle liquidazioni in favore degli avvocati ed alla lavorazione successiva alle liquidazioni che scontano ritardi non più accettabili.

Ad oggi gli indici in possesso del Consiglio Giudiziario sono parzialmente positivi e danno un'immagine del Tribunale di non particolare disagio.

Ciò soltanto perché vi è stato un ricorso all'utilizzo dei G.O.T., non risolutivo e certamente eccessivo, che ha mantenuto i numeri in trend accettabili.

Basti evidenziare che attualmente il Tribunale di Cassino si avvale di n. 17 GOT, già utilizzati al massimo delle disponibilità, tanto da non poter richiedere agli stessi ulteriori attività in sostituzione delle mancanze di organico.

A ciò si aggiunga la peculiarità del Tribunale sia per quanto concerne le strutture e la logistica sia per la particolarità socio-economica del territorio ed il suo assetto;

Trattasi, infatti, di un Tribunale medio-grande che ha un'utenza parcellizzata in tanti piccoli comuni (ben 68, di cui 54 della Provincia di Frosinone, 9 di Latina e 5 di Caserta), con enormi difficoltà di viabilità, collegamenti e di servizi che non può tollerare l'attuale incertezza sui tempi della giustizia e sui rinvii delle udienze, come l'Avvocatura non smette mai di evidenziare.

L'Avvocatura del Circondario, in un'ottica di collaborazione con il Tribunale e con la Procura della Repubblica, ha l'obbligo di intervenire di nuovo, nei limiti delle proprie competenze, per sollecitare interventi urgenti e non più procrastinabili, al fine di scongiurare la paralisi della giustizia e di rispettare dignitose condizioni di lavoro di tutte le parti interessate.

Avendo già sollecitato l'intervento del competente ministero e delle competenti commissioni del Consiglio Superiore della Magistratura e del Consiglio Giudiziario, il C.O.A. di Cassino ha inteso coinvolgere tutte le istituzioni territoriali al fine di:

- sensibilizzare tutti sull'enorme importanza assunta del Tribunale di Cassino e sulla sua rilevanza in termini di contenzioso e di numero di utenti;*
- informare sulla grave carenza di magistrati e di personale amministrativo;*
- favorire l'adozione da parte dei Comuni convocati di un deliberato di*

Consiglio Comunale, che prenda atto della citata importanza e delle rappresentate carenze e che solleciti il Ministro della Giustizia ad adottare ogni provvedimento necessario ad assicurare il funzionamento del Tribunale, con particolare riferimento all'aumento della pianta organica ed all'implementazione dei Magistrati e del personale amministrativo".

Preso atto degli interventi dei consiglieri comunali sull'argomento

Visto lo Statuto comunale;

DELIBERA

Di approvare l'ordine del giorno, presentato dal Sindaco, su sollecito dell'Assemblea degli Avvocati Iscritti all'Ordine di Cassino, inerente l'aumento del contenzioso e degli utenti del Tribunale di Cassino e la grave carenza di magistrati e di personale amministrativo, e per l'effetto

EVIDENZIA

l'importanza assunta del Tribunale di Cassino e la sua rilevanza in termini di contenzioso e di numero di utenti e la grave carenza di Magistrati e personale amministrativo,

DISPONE

di manifestare solidarietà con gli Avvocati Iscritti all'Ordine di Cassino e di sollecitare il Ministro della Giustizia ad adottare ogni provvedimento necessario ad assicurare il funzionamento del Tribunale, con particolare riferimento all'aumento della pianta organica ed all'implementazione dei Magistrati e del personale amministrativo.

Quindi, con separata votazione unanime e favorevole alla presente deliberazione vengono riconosciute le caratteristiche dell'urgenza e della indilazionabilità e, quindi viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 — comma 4 — del D. Lgs. n. 267/2000, con votazione espressa